

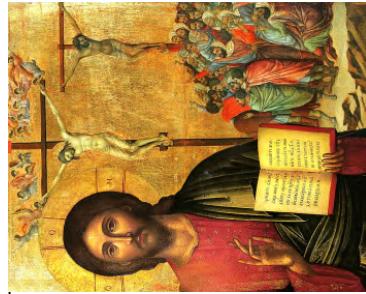
ORARIO SETTIMANALE S. MESSE

IV domenica di Quaresima	
Sabato 10 marzo	18.30 + Angela Munaretto (ann.); Giovanni Mascarello (ann.) e Bruno, Antonia Silvagni (Ann.)
Domenica 11 marzo - (IV domenica di Quaresima)	9.00 + Giuseppe, Iselda, Rina Crestani Giglio; Campagnolo Ardulino; Giovanna Dal Sasso (30°); Olindo Campagnolo (ann.) e fam.; Guido Maria Giglio; Yolanda Cogo (ann.) e fam.; Attilio e Maria Maroso e fam.; Franco, Irma e fam.
	11.00 + Michele Mascarello, def.ti fam. Giovanni Scalcon e Caterina; Giustina Spagnolo (ann.); Massimiliano Scalabrin, Antonietta Munaretto;
Martedì 13 marzo	8.30
Giovedì 15 marzo	8.30
Sabato 17 marzo	18.30 + Jole, Giuseppina, Antonio, fam. Nicoli; Giuseppe Tedeschi (ann.); Francesco Sandonà, Gianna, Maria Mure
Domenica 18 marzo - (V domenica di Quaresima)	9.00 + Renato e Giuseppina Marinii; Orfeo Rossi e Salvatore; Giovanna Dal Sasso; Maria Costenaro, Giovanni e fam.; Norma Callegari, Teresa Dal Bosco e Giacomo Rossi; Diego Marchi; Marco e Luigina; Walter Marchi (ann.) e fam.; Giuseppe Bonotto (ann.). Elisabetta Scalabrin (ann.), Catterina Pivotto e Valentino; Antonio Franco, Domenico Dal Sasso, Maria Ronzani, Giuseppino Pozza e anime purg.
	11.00

Il bollettino parrocchiale e altro lo trovi anche su www.laverdamure.it



IV-18 MARZO 2018 IV domenica di QUARESIMA - ANNO "B"



Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 3,14-21)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Qualche pensiero sul Vangelo...

Quel serpente che nell'AT è simbolo del male, del peccato, in Genesi, in Esodo diventa simbolo da guardare per esser salvati. Nello stesso modo, Gesù, innalzato in croce, diventa colui verso il quale porre lo guardo; è lì, proprio nella

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Lun 12 marzo	20.00 Mure	prove del coro (<i>sala Stella</i>)
	21. 00 Mure	riunione per sagra (<i>aula cat.</i>)
Mer 14 marzo	20.00 Laverda	prove del coro (<i>aula cat.</i>)
Gio 15 marzo	20.30 Laverda	condivisione del Vangelo della domenica (<i>aula cat.</i>)

Orari di ricevimento: il parroco è sempre disponibile per colloqui, dialogo spirituale, ascolto di difficoltà, prendendo accordo direttamente con lui. Sto inoltre valutando come poter essere più presente nella comunità di Laverda, durante la settimana. ben vengano proposte e consigli!

Non si capisce l'opera di Cristo, non si capisce Cristo stesso, se non si entra nel suo cuore pieno di compassione e di misericordia. (*Papa*

Dall'Udienza di papa Francesco del 7 marzo 2018

Il sacrificio di Cristo è gratuito», [...] quando si vuole ricordare qualcuno, per esempio un defunto, «la messa è gratuita»: lo ha rincarato papa Francesco che, nel corso dell'udienza generale, ha sottolineato che «**nessuno e niente è dimenticato nella Preghiera eucaristica**», Jorge Mario Bergoglio ha spiegato anche la scelta conciliare di usare la «lingua che la gente capisce» per permettere all'assemblea di unirsi al sacerdote nella preghiera che ricorda il sacrificio di Cristo, ed ha ricordato che nell'eucaristia c'è il corpo e il sangue di Gesù e non ha senso fare «pensieri strani» al proposito.

«La Preghiera eucaristica chiede a Dio di raccogliere tutti i suoi figli nella perfezione dell'amore, in unione con il Papa e il Vescovo, menzionati per nome, segno che celebriamo in comunione con la Chiesa universale e con la Chiesa particolare», ha detto il Papa. [...] Nessuno e niente è dimenticato nella Preghiera eucaristica, ma ogni cosa è ricordata a Dio, come ricorda la dossologia che la conclude. Nessuno è dimenticato e se io ho qualche persona, parenti, amici che sono nel bisogno o sono passati da un mondo all'altro, posso nominarli in quel momento, in silenzio... “ah, padre, quanto devo pagare perché i mio nome venga lì”, niente! La messa non si paga, la messa è il sacrificio di Cristo che è gratuito, se tu vuoi fare un'offerta falla, ma non si paga, questo è importante capirlo».

NOTIZIE DI COMUNITÀ

Ecco gli ultimi nomi dei candidati per il Consiglio Pastorale di Mure, non inseriti nello scorso bollettino: Sellaro Elda, Battaglin Loretta, Bianchi Alessandra, Penzo Francesco, Sasso Martina, Viero Raffaele, Pannella Jimmy, Mascarello Denis, Passuello Valeria, Vaccari Flavio, Zampieri Gianni, Andreetta Giorgio, Sandonà Silvia, Pivotto Amos, Viero Paolo, Passuello Pietro, Cecchetto Apollonia, Bassetto Mirco, Costenaro Michele, Fittolani Fabio.

L'Amministrazione Comunale di Lusiana ricorda che il prossimo 30 marzo scadrà il termine per inoltrare la richiesta di 4 borse di studio per diplomatici alla scuola media inferiore e superiore nell'a.s. 2016-17 e per 3 borse di studio per laureati tra il 01-04-2017 e 30-03-2018. Per informazioni: 0424.406009, int. 2.

A fine febbraio, i volontari del gruppo Madre Teresa hanno consegnato i generi alimentari raccolti nelle nostre parrocchie all'associazione Casa a Colori, che li utilizzerà per la mensa di Casa San Francesco a Bassano del Grappa. Un grande grazie a tutti voi per la generosità dimostrata!

Continua in chiesa la raccolta di generi alimentari a lunga conservazione, di detergivi, di vestiti e attrezature per bambini (0-6 anni) in buono stato, di medicinali (anche usati).

Sabato e domenica scorsi sono stati raccolti 200€ dalle elemosine delle sante messe, insieme a 612€ della vendita delle torte, che saranno devoluti a padre Luigi, e le sue attività in Madagascar. Grazie per la generosità!

A Laverda, martedì 20 marzo: pulizia generale della chiesa. È richiesta la disponibilità di altri volontari/e, oltre alle persone già presenti. Grazie!

Per approfondire e meditare:
PAPA FRANCESCO, **Passione di Dio Speranza per te**, San Paolo.

da «Apostolicam Actuositatem», l'apostolato dei laici

L'Azione cattolica

20. Da diversi decenni i laici sono andati consacrandosi sempre più all'apostolato in molte nazioni e si sono raccolti in forme varie di attività e di associazioni che, in unione particolarmente stretta con la gerarchia, si sono occupate e si occupano di fini propriamente apostolici. Tra queste o anche altre simili del passato, sono soprattutto da ricordare quelle che, pur seguendo diversi metodi, hanno prodotto abbondantissimi frutti nel regno di Cristo e, meritatamente raccomandate e promosse dai romani Pontefici e da molti vescovi, hanno avuto da essi il nome di Azione cattolica e spessissimo sono state descritte come collaborazione dei laici all'apostolato gerarchico.

Queste forme di apostolato, si chiamino esse Azione cattolica o con altro nome, esercitano oggi un apostolato prezioso. Esse sono costituite dal concorso delle seguenti note caratteristiche prese tutte insieme:

- a) Fine immediato di tali organizzazioni è il fine apostolico della Chiesa, cioè l'evangelizzazione e la santificazione degli uomini e la formazione cristiana della loro coscienza, in modo che riescano ad impregnare dello spirito evangelico le varie comunità e i vari ambienti.
- b) I laici, collaborando con la gerarchia secondo il modo loro proprio, portano la loro esperienza e assumono la loro responsabilità nel dirigere tali organizzazioni, nel ponderare le circostanze in cui si deve esercitare l'azione pastorale della Chiesa e nella elaborazione ed esecuzione del loro programma di azione.
- c) I laici agiscono uniti a guisa di corpo organico, affinché sia meglio espressa la comunità della Chiesa e l'apostolato riesca più efficace.

d) Questi laici, sia che si offrano spontaneamente, o siano invitati all'azione e alla cooperazione diretta con l'apostolato gerarchico, agiscono sotto la superiore direzione della gerarchia medesima, la quale può sancire tale cooperazione anche per mezzo di un « mandato » esplicito.

Le organizzazioni in cui, a giudizio della gerarchia, si trovano tutte insieme queste note, si devono ritenere Azione cattolica, anche se, per esigenze di luoghi e di popoli, prendono varie forme e nomi. Il sacro Concilio raccomanda vivamente queste istituzioni, che certamente in molti paesi rispondono alle necessità dell'apostolato della Chiesa; invita i sacerdoti e i laici che lavorano in esse a trarre sempre più in atto le note sopra ricordate e a cooperare sempre fraternamente nella Chiesa con tutte le altre forme di apostolato.

Festa delle Palme 2018:

- partenza da Ponticello alle ore 13.30;
- ritorno verso le 17.30/18.00;
- Costo: 11€, per pullman e libretto celebrazione

